

Unendo Yamamay, l'obiettivo è riconquistare Baku

Pubblicato: Martedì 10 Febbraio 2015

Inizia l'avventura nella fase dei "playoff 12" di Champions League per la Unendo Yamamay, che mercoledì 11 sarà impegnata nella complicata trasferta di Baku, capitale dell'Azerbaijan, dove sfideranno le padrone di casa dell'Azeryol (inizio partita ore 18, **le 15 italiane**, diretta su *Laola.tv*), una delle tante squadre attive in città.



(Baku 2010: la Yamamay vince per la prima volta la Cev)

Per la formazione bustocca sono **tanti i ricordi legati al taraflex della Sport Hall** di Baku, i due principali risalgono al 2010, quando la squadra del presidente Forte **alzò al cielo la sua prima coppa CEV** (battuta in finale la Stella Rossa dopo il successo 3-2 sulle padrone di casa del Rabita) e al 2013, quando **conquistò l'accesso alla Final Four** di Champions a Istanbul, proprio ai danni della stessa avversaria di questo appuntamento.

Coach Parisi, sulla panchina della Futura Volley in entrambe le occasioni citate (lo stesso vale per **Helena Havelkova**), sa bene che le avversarie non andranno sottovalutate e che sarà molto importante **vincere anche in vista della partita di ritorno**, in calendario al Palayamay **mercoledì 18**.

Coach Chervyakov può contare tra le proprie fila su giocatrici del calibro dell'opposto serbo **Brakocevic**, della schiacciatrice **Nikolic** (entrambe la scorsa stagione in Turchia, nel VakifBank), della centrale bulgara **Filipova** e dell'altra centrale **Poznyak**, terza nella classifica generale dei muri avendo confezionati ben 23 (la miglior tra le biancorosse è Lyubushkina, 6a con 20) nella prima fase di Champions.



(Marcon supera il muro della Dinamo Mosca / foto R. Blanco)

Dovrà così essere ai massimi livelli la concentrazione per le biancorosse a partire da **capitan Marcon**, che conosce bene le potenzialità della squadra azera e che ha anche un consiglio un po' polemico da dare alle sue compagne: «Quella di mercoledì sarà una partita difficilissima perché l'Azeryol è una buonissima squadra e gioca in un ambiente che conosciamo bene. Scherzando, ma fino ad un certo punto, mi sento di avvisare le mie compagne: **non schiacciamo la palla vicino alle righe laterali** e cerchiamo invece di fare punto puntando al centro del campo perché in certi contesti sappiamo quali sono i rischi (il riferimento è alla possibilità di trovare arbitri casalinghi ndr). Dobbiamo cercare di fare bene a Baku e poi sfruttare la partita di ritorno sul campo di casa nostra dove, con l'aiuto del pubblico possiamo fare grandi cose».

Azeryol Baku – Unendo Yamamay Busto Arsizio

Az. Baku: 1 Durr (L), 2 Poznyak, 3 Gurbanova, 4 Kurt, 5 Nayramova, 6 Brakocevic, 7 Kitipova, 9 Picussa, 10 Muzyka, 11 Love, 12 Nikolic, 14 Zhidkova, 16 Aliyeva (L), 17 Filipova. All. Chervyakov.

Busto Arsizio: 1 Lyubushkina, 2 Degradi, 3 Rania, 5 Michel, 6 Leonardi (L), 7 Marcon, 8 Perry, 12 Camera, 13 Diouf, 14 Wolosz, 16 Havelkova, 17 Pisani. All. Parisi.

Arbitri: Dudek (POL) e Kurtiss (LAT)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it